



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 4 del 15 marzo 2016

OGGETTO: Individuazione dei progetti maggiormente significativi per l'anno 2016.

Visto il vigente CCNL Regioni-Autonomie locali.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto l'art. 7 (Programma Operativo) della L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Visto l'art. 29, comma 5, lettera c) della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 17 dicembre 2015, con il quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e Pluriennale 2016-2018.

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 3/2016 con il quale è stato adottato il Programma operativo per l'anno 2016.

Considerato che ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., la Regione Piemonte deve adeguare il proprio ordinamento ai principi di valorizzazione del merito e di incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa secondo i criteri generali definiti come "ciclo di gestione della performance".

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in assenza dei suddetti adeguamenti regionali si applicano le disposizioni previste dal Decreto ove applicabili.

Vista la nota prot. APAP n. 250 del 25/2/2016 pervenuta dal Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, con la quale è stata trasmessa agli Enti la documentazione inerente il Piano di lavoro del personale con funzione di Direttore comprendente obiettivi di "sistema" e "team di lavoro" con il personale dell'Ente.

Rilevata la necessità di definire, sulla base del Programma operativo approvato con il suddetto decreto del Presidente n. 3/2016 e tenendo conto delle priorità previste dal Settore regionale competente, le iniziative aventi le caratteristiche di progetti definiti, da riconoscere come meritevoli di incentivazione nell'ambito del F.E.S. quali obiettivi prioritari.

Ritenuto opportuno pertanto, sulla base delle considerazioni di cui sopra, individuare quali progetti maggiormente significativi, di riferimento per il F.E.S. 2016, quelli di seguito elencati:

- adempimenti straordinari e ordinari connessi all'attuazione della Rete Natura 2000 nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e ZPS in gestione all'Ente, in particolare finalizzati agli obblighi comunitari in termini di conservazione, gestione e monitoraggio degli habitat e delle specie tutelati dalla direttive comunitarie in materia di biodiversità;
- aggiornamento del sito istituzionale onde renderlo rispondente alle previsioni in materia di oneri di pubblicazione previsti dall'ANAC in attuazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- adempimenti attuativi di sviluppo funzionale dei Centri di Referenza per la gestione di specie animali selvatiche tutelate, singoli o associati, riconosciuti dalla regione Piemonte presso l'Ente;
- gestione servizio vendita al pubblico "tesserini" per raccolta funghi;
- gestione servizio accoglienza presso le Foresterie delle sedi dell'Ente;
- gestione comunicazioni istituzionali tramite applicativi SIVIA, GEDAP, GEPAS e ARAN;
- aggiornamento inventario beni mobili Ente ed Ecomuseo di Cascina Moglioni;
- gestione pratiche utenze dell'Ente nonché gestione e verifica del servizio di ricarica telefonica dei cellulari dei dipendenti;
- procedure di ricerca e attivazione finanziamenti straordinari dell'Ente;
- gestione e inventario trimestrale del materiale presente presso il magazzino della sede operativa dell'Ente;
- realizzazione e attuazione programmi didattici con la Scuole e rendiconto annuale delle presenze;
- attuazione del Piano di abbattimento della specie cinghiale;
- manutenzione-gestione straordinaria dei sentieri, segnaletica orizzontale e verticale, nonché delle Aree attrezzate dell'Ente;
- gestione Sportello forestale e servizio informativo "Tesserino raccolta funghi";
- gestione e aggiornamento sito internet Ente e Piemonte Outdoor;
- catalogazione dei volumi della biblioteca scientifica-didattica del Parco presso Palazzo Gazzolo;
- gestione del Laboratorio Scientifico della sede operativa dell'Ente, unitamente alla gestione e divulgazione dati meteo ed energetici del Parco;
- controllo e manutenzione straordinaria tabellazione confini Area protetta;
- procedura Variante vigente Piano di Area;
- manifestazione "Parco racconta".

Riconosciuta la necessità di trasmettere copia della presente deliberazione alla RSU al fine di darne la massima informazione al personale dipendente dell'Ente.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Tutto ciò premesso.

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto il D.P.G.R. n. 11 del 2 febbraio 2016 "Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

DECRETA

di individuare, sulla base delle considerazioni riportate in premessa, i progetti maggiormente significativi tra le numerose attività comprese nel Programma operativo 2016, come di seguito elencato:

- adempimenti straordinari e ordinari connessi all'attuazione della Rete Natura 2000 nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e ZPS in gestione all'Ente, in particolare finalizzati agli obblighi comunitari in termini di conservazione, gestione e monitoraggio degli habitat e delle specie tutelati dalla direttive comunitarie in materia di biodiversità;
- aggiornamento del sito istituzionale onde renderlo rispondente alle previsioni in materia di oneri di pubblicazione previsti dall'ANAC in attuazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- adempimenti attuativi di sviluppo funzionale dei Centri di Referenza per la gestione di specie animali selvatiche tutelate, singoli o associati, riconosciuti dalla regione Piemonte presso l'Ente;
- gestione servizio accoglienza presso le Foresterie delle sedi dell'Ente;
- gestione comunicazioni istituzionali tramite applicativi SIVIA, GEDAP, GEPAS e ARAN;
- aggiornamento inventario beni mobili Ente ed Ecomuseo di Cascina Moglioni;
- gestione pratiche utenze dell'Ente nonché gestione e verifica del servizio di ricarica telefonica dei cellulari dei dipendenti;
- procedure di ricerca e attivazione finanziamenti straordinari dell'Ente;
- gestione e inventario trimestrale del materiale presente presso il magazzino della sede operativa dell'Ente;
- realizzazione e attuazione programmi didattici con la Scuole e rendiconto annuale delle presenze;
- attuazione del Piano di abbattimento della specie cinghiale;
- manutenzione-gestione straordinaria dei sentieri, segnaletica orizzontale e verticale, nonché delle Aree attrezzate dell'Ente;
- gestione Sportello forestale e servizio informativo "Tesserino raccolta funghi";
- gestione e aggiornamento sito internet Ente e Piemonte Outdoor;
- catalogazione dei volumi della biblioteca scientifica-didattica del Parco presso Palazzo Gazzolo;
- gestione del Laboratorio Scientifico della sede operativa dell'Ente, unitamente alla gestione e divulgazione dati meteo ed energetici del Parco;
- controllo e manutenzione straordinaria tabellazione confini Area protetta;
- procedura Variante vigente Piano di Area;
- manifestazione "Parco racconta";

di considerare i suddetti progetti punti di riferimento per la ripartizione del Fondo Efficienza Servizi anno 2016;

di dare atto dei principi generali contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

di trasmettere copia del presente decreto alla R.S.U. dell'Ente;

di trasmettere inoltre copia del presente decreto al personale dipendente dell'Ente;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.